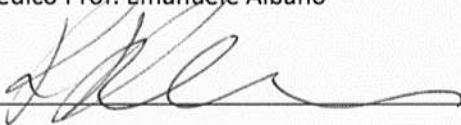


- Compilato in data 04.12.2015 a cura del Presidente del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico Prof. Emanuele Albano



la discussione e l'adozione di provvedimenti correttivi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

Obiettivo n. 1:

Ridefinizioni degli obiettivi formativi del tirocinio pratico

Azioni da intraprendere:

Determinare gli obiettivi delle attività svolte nelle sedi di tirocinio in relazione alle necessità formative e alle specificità delle procedure analitiche svolte nelle diverse sedi di tirocinio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Discussione con i tutors dei percorsi di didattica nelle diverse sedi di tirocinio formativo. Scadenza: Settembre 2016. Responsabilità: Presidente CdS e coordinatore

Obiettivo n. 2:

Ridefinizioni delle sedi per percorsi Erasmus

Azioni da intraprendere:

Determinare possibili sedi di attività Erasmus compatibili con gli obiettivi formativi del corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Interazione con i responsabili per l'internalizzazione. Scadenza: Ottobre 2016. Responsabilità: Presidente CdS

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Nessuna azione intrapresa

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il numero dei laureati risulta inferiore al numero di programmazione regionale di posti di tecnico di laboratorio biomedico presenti a livello sia pubblico che privato. Tuttavia, nell'anno, si è riscontrata un'ulteriore contrazione dell'offerta di lavoro a seguito della riduzione delle assunzioni e/o contratti da parte delle aziende sanitarie che ha rallentato la collocazione dei laureati nel mondo del lavoro. Dai dati disponibili su Alma Laurea risulta che a marzo 2015 82% dei laureati come Tecnico di Laboratorio Biomedico era comunque impiegato, rispetto al 53% dei laureati complessivi dell'ateneo. Inoltre di questi il 75% utilizza in maniera elevata le competenze acquisite con la Laurea per la sua attività lavorativa ed esprime buona soddisfazione per il lavoro svolto.

- Approvata dalla giunta della Scuola di Medicina il 15.01.2016
- Approvata dal Consiglio di Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico il 11.01.2016

Obiettivo n. 1 Ridefinizione degli obiettivi formativi e rimodulazione dei programmi

Azioni intraprese: Ridefinire gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento e i programmi dell'attività didattica formale dei singoli moduli.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'attività di verifica degli obiettivi formativi a portato a alcune modifiche nei programmi dei corsi tuttavia l'incertezza circa il futuro del corso nell'ambito di una riprogrammazione degli obiettivi didattici della Scuola di Medicina ha frenato l'attuazione di interventi più incisivi. L'esame dei questionari di valutazione degli studenti ha per altro evidenziato le richieste di revisione del carico didattico per alcuni moduli. Pertanto in accordo con i docenti interessati si è proceduto ad una revisione dei programmi didattici dei moduli in questione.

Obiettivo n. 2 Ridefinizione dei percorsi formativi del tirocinio didattico.

Adeguamenti in specifici percorsi del tirocinio formativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' in corso la verifica con i tutors dei tirocini pratici presso laboratori di analisi delle diverse aziende ospedaliere per definire modifiche nei percorsi di formazione professionale. Tale processo incontra alcune difficoltà in relazione al fatto che le attività di molti laboratori sede di tirocinio è in corso di ridefinizione. A tale proposito emerge il rischio che la ridefinizione in sede regionale dei compiti diagnostici affidati ai singoli laboratori possa portare ad una diminuzione delle opportunità di fornire agli studenti una adeguata esperienza in specifici settori.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Le opinioni degli studenti sono state raccolte dai rappresentanti di ciascuno dei tre anni del corso di laurea ed espresse durante le riunioni della Commissione Paritetica. Inoltre al termine di ciascun Modulo gli studenti sono stati invitati a compilare per via informatica i questionari di valutazione predisposti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. Un'analisi dei dati ottenuti dai questionari di valutazione (punteggi compresi fra 1-4) risultano giudizi sostanzialmente positivi per quanto riguarda: a) il carico di studio degli insegnamenti (3,3); b) l'adeguatezza del materiale didattico fornito (3,3); c) adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto agli insegnamenti forniti (3,2); d) il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni/esercitazioni (3,4); e) la chiarezza delle modalità di esame (3,4). A proposito dell'attività dei docenti gli studenti esprimono giudizi positivi circa: a) la capacità di stimolare interesse per la disciplina (3,2); b) la chiarezza di esposizione (3,3); c) la reperibilità del docente (3,5); d) la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito dell'ateneo (3,4); d) l'efficacia delle attività didattiche integrative (3,2). Tali valutazioni sono in linea con quelle di altri corsi della Scuola di Medicina.

Per quanto riguarda le valutazioni espresse durante le riunioni della Commissione Paritetica non sono emerse particolari criticità. Globalmente gli studenti esprimono un giudizio positivo sull'andamento dei tirocini sulle diverse sedi. Chiedono tuttavia di valutare la possibilità di modificare durante il tirocinio pratico l'apprendimento su alcune strumentazioni particolari e di valutare la possibilità di una diversa permanenza in termini di tempo in specifiche sezioni del Laboratorio di Ricerche e Analisi Chimico-cliniche. Gli studenti lamentano tuttavia difficoltà a partecipare al progetto Erasmus come tecnici di laboratorio, in quanto non è facile individuare Istituzioni nell'ambito delle collaborazioni già in atto con cui prendere contatto. Le osservazioni della Commissione Paritetica sono state portate all'attenzione del Consiglio di Corso di Laurea per

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Azioni intraprese:

Monitoraggio delle motivazioni che portano a lasciare il corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'attività di informazione svolta nell'anno precedente ha avuto un effetto modesto sull'abbandono del corso. Tuttavia alcune motivazioni che sono emerse quali l'iscrizione a questo corso di laurea in attesa di essere ammessi al corso di Medicina e Chirurgia o ad altri corsi delle Professioni Sanitarie appaiono risentire poco di una più specifica informazione sulle potenzialità occupazionali offerte dalla laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

Obiettivo n. 1:

Attività di informazione degli studenti

Azioni da intraprendere:

Riunione con gli studenti del primo anno per illustrare la possibilità migliore informazione sul quadro occupazionale nonché per una maggiore motivazione nella continuazione del corso

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Riunione con gli studenti. Scadenza: Settembre 2016. Responsabilità: Presidente CdS

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'anno accademico in oggetto il numero complessivo degli iscritti al corso di Laurea è stato di 48 studenti. Le iscrizioni al primo anno sono state 21 pari al numero programmato in sede regionale. Le nuove iscrizioni hanno coinvolto per il 79% immatricolati puri. La provenienza geografica degli studenti iscritti insiste prevalentemente sulle provincia di Novara (50%) e le provincie limitrofe di Biella, Alessandria, Torino, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola e Pavia. A ciò va aggiunto uno studente proveniente dalla provincia di Palermo. Il tipo di scuola di provenienza degli studenti di nuova immatricolazione risulta molto eterogeneo con la preminenza di Liceo Scientifico (50%), seguito da Istituti Tecnici (20%), altri licei (20%), Liceo Classico (5%) e altri titoli (5%). Inoltre si sono iscritti al corso 3 studenti provenienti da altri corsi di laurea dell'Università di Torino (2) e dell'UPO (1) ed un laureato in biotecnologie UPO. Nel passaggio dal 1° al 2° anno si è riscontrata la perdita di 7 studenti (35%) rispetto agli iscritti all'anno precedente. Di questi 2 sono stati iscritti fuori corso al 1° anno, 2 risultano iscritti al corso di laurea in Medicina di questo ateneo e 3 iscritto o trasferiti allo stesso od ad altri Corsi di altri atenei. Gli studenti iscritti al 3° anno (14) hanno tutti completato il loro percorso didattico ed hanno sostenuto entro il mese di Ottobre 2015 l'esame di laurea. Nel complesso, nell'anno accademico 2014/15, si è riscontrato un modesto calo del numero delle iscrizioni al primo anno dovuto a una riduzione del numero programmato mentre è sostanzialmente costante il numero complessivo degli iscritti agli anni successivi.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

RELAZIONE DEL RIESAME ANNUALE PER L'ANNO ACCADEMICO 2014/15

Denominazione del Corso di Studio: TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO
Classe: Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche (SNT/3).
Sede: Dipartimento di Scienze della Salute (afferenza amministrativa) - Scuola di Medicina
Università degli Studi del Piemonte Orientale, Novara
Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2011/2012

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Mara Giordano – Responsabile del Riesame

Sig. Alberto Toscani (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti¹

Dr. Marco Bagnati (Docente del CdS)

Prof.ssa Antonia Follenzi (Docente del Cds)

Sig.ra Melissa Briasco (Rappresentante gli studenti)

Sig. Gaudenzio Marotta (Rappresentante gli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

•date, oggetti della discussione

- 04.12.2015: compilazione scheda RAR
- 11.01.2016 presentazione ed approvazione scheda RAR nel Consiglio di Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico
- 15.01.2016 approvazione scheda RAR nella Giunta della Scuola di Medicina

Sintesi dell'esito della discussione nella Giunta della Scuola di Medicina²

Il Presidente della Scuola di Medicina, richiamando il D.M. 1059/2013, ricorda che per ciascun Corso di Studio attivato presso la Scuola di Medicina, un'apposita Commissione è tenuta a redigere il Rapporto Annuale di Riesame (scheda RAR); la presentazione e l'approvazione di tale Rapporto, contenente analisi e valutazioni anche sugli anni accademici precedenti, è resa necessaria per procedere con l'accreditamento del singolo Corso di Studio. I dati utilizzati per la compilazione della scheda, sono stati ricavati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, dalla banca dati AlmaLaurea e dalle banche dati dell'Ateneo.

Nella seduta della Giunta della Scuola di Medicina sopra citata, il Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, Prof. Albano, ha formulato un giudizio complessivamente positivo, sottolineando il mantenimento di un soddisfacente livello della didattica erogata grazie all'impegno serio e costante profuso dai docenti del corso.

La Giunta della Scuola di Medicina ha approvato la scheda RAR relativa al CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Riduzione degli abbandoni nel passaggio fra 1 e 2 anno

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo